

APPUNTI per

Seminario Ordine Architetti PPC di Mantova.

Mantova, aula magna via Scarsellini 2 – 27 novembre ore 8,30 -13 sul tema:

## ILLECITI DISCIPLINARI PIU' FREQUENTI E LORO SANZIONI

Esempi pratici di determinazione corrispettivi per prestazioni professionali per committenza pubblica e privata

In questi ultimi anni si è velocemente sviluppata una vera RIVOLUZIONE nel campo delle professioni in genere e quindi anche nella nostra, che ha spinto ad instaurare un NUOVO rapporto più responsabile e consapevole tra Professionista e società .

La nostra professione è una “PROFESSIONE REGOLAMENTATA”, ognuno di noi ne è ESERCENTE, nel nostro caso sono da applicare le NORME che il C.N.A.P.P.C., nell'ottobre 2013 ha raccolto, e poi aggiornato nel 2015 sotto il nome di :

“NUOVO CODICE DEONTOLOGICO” degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori, Architetti iunior e Pianificatori iunior, finalizzato al corretto svolgimento della professione.

Questo Codice è entrato **in vigore il 1° gennaio 2014.**

**Le regole di comportamento sono contenute nel codice deontologico di ciascuna professione. Esse hanno un carattere extra-giuridico: includono il rispetto di tutte le norme di legge, ma vanno oltre: entrano nella sfera etica dei comportamenti morali. La definizione di tali regole è rimessa alle singole categorie professionali, quale tipica espressione del loro autogoverno, con autonoma valutazione, senza possibilità di sindacato di legittimità, proprio perché si tratta di precetti extra giuridici e non di attività normativa. ( Corte di Cassazione sezioni unite, 375/65)**

Come si è arrivati ad esse ?.

Il 13 agosto 2011 viene emesso dal Legislatore il D.L. n°138 (convertito successivamente in L. n° 148 il 14 settembre 2011) dove all'art. 3 comma 5 si FISSANO i principi della RIFORMA di tutte le professioni regolamentate, meglio detta RIFORMA DEGLI ORDINAMENTI.

In attuazione della riforma degli Ordinamenti professionali con: D.P.R. del 7 agosto 2012 n° 137 – art. 8 comma 3 vengono costituiti presso i Consigli degli Ordini i :

CONSIGLI TERRITORIALI DI DISCIPLINA, i quali sono titolari esclusivi del potere disciplinare, da esercitarsi secondo le forme e le garanzie previste dal Regolamento n° 2537/1925 e dal D.M. 10/11/1948 ove compatibili nelle denominazioni relative al Consiglio di Disciplina.

Queste FORME e GARANZIE, unite alle PROCEDURE da usare per instaurare un corretto procedimento disciplinare in caso di infrazione deontologica, o presunta tale, sono state riunite assieme agli adempimenti necessari per eventuali ricorsi o reclami, dal C.N.A.P.P.C in una comoda "GUIDA AI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI 2013" aggiornate nel 2014 e:

"LINEE GUIDA E DI COORDINAMENTO ATTUATIVE DEL REGOLAMENTO PER L'AGGIORNAMENTO E LO SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO (e nota tecnica sull'Accreditamento delle iniziative di formazione a distanza) che invito tutti a leggere attentamente.

**Tali regole e norme deontologiche sono da considerare PRESCRITTIVE relativamente ai comportamenti etico-sociali degli iscritti e SANZIONABILI se non rispettate.**

*Il funzionamento dall'azione disciplinare si svolgerà poi secondo quanto previsto al Cap. primo e successivi della GUIDA AI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI sopra citato., tenendo ben presente che lo stesso non è e **non vuole essere " Il tribunale della Santa Inquisizione"***

Sappiamo che fare l'**Architetto** è una **funzione sociale e pubblica** molto importante e difficile.

Constatiamo che si va verso un tipo di società in cui viene demandato al singolo qualificato (es. architetto) di decidere su tante cose (es. autocertificazioni di DIA ,SCIA, ecc.) solo che se sbaglia paga. **Quindi la cosa fondamentale per il professionista è diventare sempre più responsabile dei propri atti e acquisire, nel nostro paese, un senso di cittadinanza molto attiva, onde evitare probabili dispiaceri.**

Richiamato questo vi relaziono brevemente l'attività svolta in questi due anni dal Consiglio Territoriale di Disciplina di Mantova di cui sono il Presidente:

Segnalazioni di presunte infrazioni deontologiche pervenute	n°	12
Di cui :		
assegnate ai Collegi per l'esame	n°	12
concluse con " non luogo a procedere"	n°	4
" Avvertimento"	n°	1
in corso di Istruttoria	n°	6

**Alla luce di quanto sopra quali sono gli illeciti deontologici più frequenti?**

**A) Ci si dimentica di rispettare :**

(gli obblighi nei confronti della professione) **art.4**

**specie per quanto riguarda i commi 1 e 6**

**B)**

(Contratti e Compensi)

**art.24**

**specie per quanto riguarda i commi 1, 2, 3 e 4**

Ancora Vi sollecito alla massima attenzione agli

Art. 7 (Riservatezza) comma 1-2

Art. 9 (Aggiornamento professionale) comma 1-2

Art. 11 (Legalità)

Art. 12 (Doveri nei confronti dell'Ordine) comma 1-2

Art. 14 (Rapporti con i Committenti) comma 1-3-4

Art. 15 (Rapporti con Istituzioni e terzi) comma 1-2